

## Pavia, rischio Natale senza luminarie, vie centrali per ora al buio

**Data:** 23/11/2023

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/11/23/news/pavia\\_rischio\\_natale\\_senza\\_luminarie\\_cavour\\_strada\\_nuova\\_com\\_13881648/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/11/23/news/pavia_rischio_natale_senza_luminarie_cavour_strada_nuova_com_13881648/)

Pavia. Un Natale senza luminarie natalizie in Strada Nuova e corso Cavour è un po' come una festa di San Silvestro senza il conto alla rovescia: triste. Eppure il rischio che i due principali assi cittadini restino **"al buio"** è più che concreto. Gli scorsi anni le luminarie sono **sempre state pagate dai commercianti** che, quest'anno, non lo faranno. E ieri il sindaco, **Fabrizio Fracassi**, informato della circostanza, ha detto che vedrà cosa si possa fare.

### Una consuetudine

A differenza di quanto accade ogni anno a **Voghera e a Vigevano**, dove è il Comune a farsi carico della spesa necessaria a installare le luminarie, a **Pavia** quest'incombenza è sempre stata a **carico dei commercianti**. Ma quando alcuni dei negozianti hanno notato che in corso Garibaldi e in via Mascheroni le tradizionali luci sulla strada ci sono già, mentre Strada Nuova e corso Cavour sono (quasi) completamente sguarnite, si sono preoccupati. «Gli scorsi anni - racconta **Silvio Sicurani, titolare di un'oreficeria in Strada Nuova** - c'era una persona che girava per tutti i negozi raccogliendo le adesioni di quanti volevano contribuire alla spesa. Ricordo che per i primi anni pagavamo 80 euro e che, poi, la tariffa era salita a 120 euro oltre l'Iva. Quest'anno ci siamo resi conto che le luminarie erano già state predisposte in corso Garibaldi, ma che non ce ne erano assolutamente in corso Cavour, mentre in Strada Nuova ci sono solo pochi fili luminosi davanti a un singolo negozio di abbigliamento. Così ho chiesto informazioni al collega e mi ha risposto che quest'anno nessuno pagherà per le luminarie e che lui aveva provveduto per conto proprio davanti all'attività che gestisce». Una rapida "indagine" ha consentito di scoprire che, gli scorsi anni, a occuparsi di fornitura e posa delle decorazioni luminose era la **ditta Seghieri con sede a Cusano Milanino**. Al telefono, un'impiegata della società spiega: «Con i commercianti di Pavia non abbiamo un contratto pluriennale. Ogni anno fa storia a sé. **Quest'anno nessuno ci ha chiamati** per chiedere il nostro intervento e noi ci siamo occupati di contratti per altri Comuni». Ma perché da Strada Nuova o da corso Cavour non sono partite telefonate o mail alla volta di Cusano Milanino?

### Distrazione o crisi

Una prima spiegazione è che si sia trattato di un **difetto di comunicazione: ciascuno dei negozianti pensava che se ne sarebbe occupato un altro** e alla fine non ci ha pensato nessuno. Una seconda chiave di lettura, però, è la progressiva **crisi** che sta interessando i principali assi del commercio cittadino.

«In Strada Nuova – prosegue Sicurani – c'è stata una lunga serie di chiusure. L'ultimo ad abbassare la *claire* è stato un commerciante a fianco della mia oreficeria. Se andiamo avanti così, tra 20 o 30 anni non esisterà più il commercio per come lo conosciamo oggi. Forse resisteranno le grandi catene, ma non è detto».

Previsioni a parte, il negoziante ne approfitta per lanciare un appello. «Installare le luminarie costa circa **5mila euro**. Se il Comune e Ascom ci dessero una mano, noi potremmo contribuire con la nostra parte». Per il “piano Natale” **il Comune ha già investito 113mila euro**. Il programma è stato approvato in giunta e prevede varie iniziative. La valorizzazione di alcuni spazi e luoghi cittadini con allestimenti luminosi (Allea di viale Matteotti, statua della Minerva, resti della Torre Civica in piazza Duomo, balconcini del Ponte Coperto). Valorizzati anche i luoghi di incontro e socializzazione significativi dei quartieri cittadini con il posizionamento di **alberi natalizi luminosi**. Saranno infine abbelliti alcuni punti di accesso alla città e al centro storico, con **angeli luminosi**.

**Il sindaco Fracassi: «Conosciamo il problema. Ora stiamo valutando le opzioni»**

«Siamo stati informati della tematica delle luminarie in Strada Nuova e corso Cavour. Stiamo facendo alcune valutazioni e al più presto faremo sapere quali siano le nostre conclusioni». Il sindaco, Fabrizio Fracassi, fa sapere tramite il suo ufficio stampa che il caso-luminarie è previsto nell'agenda di palazzo Mezzabarba, anche se è ancora presto per anticipare quali saranno le decisioni dell'amministrazione. Ieri abbiamo più volte cercato telefonicamente l'assessora al Commercio, Roberta Marcone, senza ottenere risposta. In serata il primo cittadino ha spiegato che il problema è all'attenzione della sua amministrazione. Come detto, in passato il noleggio e la posa delle luminarie è sempre stato a carico dei commercianti e, in ogni caso, il Comune ha già varato un ricco programma di iniziative per le festività di fine anno che prevede la spesa di 113mila euro. D'altro canto è anche vero che corso Cavour e Strada Nuova sono il “salotto buono” della città. Su questi due assi si concentra una grande quantità di attività commerciali e di pubblici esercizi e si tratta di spazi che non sono frequentati unicamente dai pavese, ma anche da tante persone che raggiungono il capoluogo per fare compere. Si tratta - anche - di una questione di immagine della città. La decisione dell'amministrazione comunale, dunque, non sarà agevolissima.

Condividi

•

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/11/23/news/pavia\\_rischio\\_natale\\_senza\\_luminarie\\_cavour\\_strada\\_nuova\\_com\\_13881648/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/11/23/news/pavia_rischio_natale_senza_luminarie_cavour_strada_nuova_com_13881648/)